

Rilevazione Nuclei 2014



0

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
ai sensi degli artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012

Perugia, 5 giugno 2014
a cura del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Perugia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Costituito con D.R. n. 47 del 17.01.2013 per un quadriennio, ovvero fino al 16.01.2017 - Rinnovo rappresentanza degli studenti con D.R. n.382 del 04.03.2014 per il biennio 2013-2014)

Membri interni

Prof. Corrado CORRADINI - Ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia (ICAR/02) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile
Coordinatore (D.R. n. 50 del 21.01.2013)

Prof. Francesco BARTOLUCCI - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

Prof. Paolo PUCETTI - Ordinario di Farmacologia generale (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale

Membri esterni

Dott.ssa Anna Lisa DORIA - Dirigente della Regione dell'Umbria e Coordinatore di Area Organizzazione risorse umane, Innovazione tecnologica e Autonomie locali

Prof. Alberto Ivo DORMIO - Associato di Ingegneria Economico-gestionale (ING-IND/35) presso l'Università degli Studi di Parma

Prof. Paolo RICCI - Ordinario di Economia Aziendale (SECS-P/07) presso l'Università degli Studi del Sannio

Prof. Paolo SACCHETTA - Ordinario di Biochimica (BIO/10) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti

Rappresentanti degli studenti

Sig. Alessandro ANGLANO

Sig.ra Elisa MORONI

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

INDICE

Sezione prima “Relazione del Nucleo di valutazione”

1. Descrizione e valutazione dell’organizzazione per l’AQ della formazione dell’Ateneo

- 1.a *Presidio della Qualità*
- 1.b *Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*
- 1.c *Nucleo di Valutazione*
- 1.d *Ulteriori osservazioni*

2. Descrizione e valutazione dell’organizzazione per la formazione dell’Ateneo

- 2.1 *Organizzazione dell’offerta formativa dell’Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell’attività formativa*
- 2.2 *Organizzazione per la gestione dell’offerta formativa*
- 2.3 *Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio*
- 2.4 *Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell’Ateneo*
- 2.5 *Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell’offerta formativa, organizzazione per la gestione dell’offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.*
- 2.6 *Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale*
- 2.7 *Ulteriori osservazioni*

3. Descrizione e valutazione dell’organizzazione dei Corsi di Studio

- 3.1 *Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio*
- 3.2 *Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.*
- 3.3 *Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale*
- 3.4 *Ulteriori osservazioni*

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi

Seconda sezione – “Indicazioni e Raccomandazioni”

Terza sezione – “Appendice degli Allegati”

A - Questionario mobilità internazionale studenti

B - Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

C - Dotazione del personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca dei dipartimenti

D - Ricerca scientifica: incassi e pagamento per attività

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1. Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

Con Decreto Rettorale n. 428 del 21 marzo 2013 è stato istituito per un triennio il Presidio di Qualità presso l'Ateneo di Perugia, secondo quanto indicato dal D.M. n.47 del 30 gennaio 2013. Il Presidio di Qualità dell'Ateneo è composto da sette membri di comprovata competenza, vi fanno parte il Rettore e il Direttore Generale, uno dei membri è stato componente del Nucleo di Valutazione fino al 1 gennaio 2013, un altro è stato dal 2004 Rappresentante della Direzione del Comitato per la certificazione della Qualità dell'Ateneo di Perugia. L'organo è presieduto dal Rettore o da suo delegato.

L'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo stabilisce le attività del Presidio Qualità indicando che, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all'Accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- fissa le direttive comuni, vigila e effettua il monitoraggio dello svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture, relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predisponde un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità.

Le attività del primo anno del Presidio di Qualità si sono svolte durante la fase di completamento del nuovo assetto di governance c.d. alta e bassa e della nuova fisionomia organizzativa dell'Ateneo di Perugia a seguito del varo definitivo del nuovo Statuto in attuazione alla L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, e dei relativi Regolamenti attuativi. Tale circostanza ha influenzato il funzionamento del Presidio, limitandone a volte anche la piena operatività.

Il Presidio si avvale del supporto tecnico amministrativo dell'Ufficio per la Qualità, istituito con D.D.G. del 26.7.2013.

I principali riferimenti web sono consultabili all'indirizzo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organ-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-di-qualita-di-ateneo>

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

Per la raccolta e la diffusione dei dati il Presidio interagisce con le strutture attraverso un Responsabile per l'AQ nominato da ciascuna struttura, avvalendosi dell'Ufficio per la Qualità che ha compiti di supporto amministrativo e tecnico informatico in merito al processo di assicurazione e valutazione interna della qualità dell'Ateneo.

Al fine di supportare operativamente le attività del Presidio di Qualità e di divulgare i criteri relativi alla cultura della qualità e dei sistemi di gestione in generale, l'Ufficio per la Qualità:

- pianifica gli Audit interni;
- predispose la documentazione relativa al Riesame dei CdS di Ateneo;
- raccoglie le esigenze degli utenti riportandole al Presidio di Qualità e alla Direzione Generale;
- revisiona su input del Presidio di Qualità e del Rappresentante della Direzione, il documento "Politica per la Qualità";
- progetta ed eroga Corsi di Formazione per Responsabili qualità di struttura;
- progetta Sistemi di Gestione per la Qualità per le strutture universitarie.

4

E' inoltre attivo da dicembre 2013 un servizio di helpdesk valutazione della didattica coordinato dall'Ufficio per la Qualità.

Il processo organizzativo, allo stato, risulta essere in continua evoluzione, in stretta correlazione con le decisioni in divenire. A seguito della costituzione dei gruppi di riesame e quindi della redazione dei rapporti di riesame, sono stati individuati i referenti per l'AQ collegati ai diversi Corsi di Studio a garanzia del necessario raccordo tra Presidio e Strutture.

3. Sistema di AQ/ Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

L'Ateneo si pone come obiettivo strategico la qualità delle attività di tutte le sue strutture sul piano sia interno, sia internazionale, allo scopo di rendere sempre più attrattiva la propria offerta formativa a tutti i livelli, sviluppando iniziative di internazionalizzazione, di alta formazione, di formazione specialistica, continua e permanente; di porre sempre più la ricerca scientifica svolta nelle proprie strutture a livello di eccellenza in connessione anche con la valorizzazione delle attività formative ed il trasferimento delle conoscenze; di valorizzare il ruolo delle proprie strutture nella gestione delle innovazioni, assicurando che la qualità dei servizi sia adeguata alle esigenze dei diversi fruitori, interni ed esterni, secondo criteri di trasparenza, expertise, affidabilità e ottimizzazione delle risorse, nonché di efficace comunicazione verso l'interno e verso l'esterno.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in data 16.10.2012, ha approvato il "Piano per la Qualità 2013-2014" volto all'implementazione progressiva di un sistema di Assicurazione della Qualità, diffuso in tutto l'Ateneo, in grado quindi di rispondere in modo appropriato alle mutate esigenze provenienti dalle disposizioni di legge. Il CdA, nella medesima seduta, ha deliberato l'avvio dell'iter procedurale per l'istituzione e l'organizzazione di un "Presidio della Qualità di Ateneo" in ottemperanza alle disposizioni del D.M. n. 47/2013.

Per il perseguimento di tali obiettivi l'Ateneo ha costituito un sistema di valutazione sistematica e di accertamento della qualità di Ateneo (Politica per la Qualità), in riferimento alle strutture didattiche, di ricerca, di servizio e amministrative.

Sono preposti all'attuazione della sistema: il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, che si avvalgono del Presidio per la Qualità di Ateneo, nonché dell'apposito Ufficio per la Qualità coordinato dalla Direzione Generale dell'Ateneo.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (Allegato 1.a.3.a) è stato definito nella seduta del Senato Accademico del 28 maggio 2013 e coinvolge tutto il personale docente e amministrativo, mentre nella valutazione sono coinvolti direttamente tre attori principali:

- 1) Il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 2) Il Presidio della Qualità (PQA);
- 3) Le Commissioni Paritetiche (CP).

La collaborazione tra tali attori dell'AQ è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, fermo restando che la responsabilità complessiva della Qualità resta in capo al Rettore, la responsabilità della Qualità della ricerca e della formazione al Dipartimento.

5

Sempre nella seduta del 28 maggio 2013 il Senato Accademico ha deliberato di rimettere ad apposita Commissione mista degli Organi di Governo l'individuazione delle linee guida del Sistema per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Il Presidio di Qualità ha correttamente relazionato, al Nucleo di Valutazione, in merito alle attività svolte nel primo anno di operatività, fornendo contestualmente la documentazione prodotta nell'esercizio della propria funzione (Allegato 1.a.3.b - Relazione annuale sulle attività svolte dal presidio di Qualità).



Allegato 1.a.3.a - Sistema di Assicurazione della Qualità - Principi



Allegato 1.a.3.b - RELAZIONE ANNUALE PQ 13-14

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ/ linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Prima dell'entrata in vigore del D.M. 47/2013 l'Ateneo ha applicato all'interno delle strutture la cui attività è sottoposta a certificazione esterna secondo le norme UNI EN ISO 90001:2008, il Sistema di Gestione della Qualità di Ateneo.

Dal marzo 2013, il costituito PQA ha assunto la responsabilità dell'AQ di Ateneo e attraverso i docenti Referenti delle varie aree formative assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il NdV e le CP.

Il Nucleo ritiene che il collegamento del Presidio di Qualità con il vertice politico e amministrativo dell'Ateneo dia il segno dell'importanza strategica che l'AQ riveste all'interno dell'Ateneo.

Maggiore sforzo deve essere fatto dal PQA rispetto all'integrazione dei precedenti documenti di AQ con le più recenti determinazioni ANVUR in tema di accreditamento periodico dei Corsi di studio e delle Sedi. Fermo restando che, tenuto conto della dimensione dell'Ateneo di Perugia, appare evidente la necessità di provvedere celermente anche alla definizione e alla realizzazione di strumenti informatici che controllino i flussi documentali.

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Il PQA ha la responsabilità dell'AQ di Ateneo e attraverso i docenti Referenti assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il NdV e le CP.

Permangono interazioni con il Nucleo di Valutazione che facilitano il processo di assicurazione della qualità. E, non da meno, contatti diretti con membri dell'ANVUR volti a garantire il raggiungimento nel tempo di un migliore sistema di AQ dell'Ateneo.

I rischi, in relazione al più ampio contesto organizzativo, possono essere minimizzati con un'appropriata scelta dei Referenti, che siano cioè adeguatamente in-formati sui problemi connessi sull'AQ dell'Ateneo.

6

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1. Composizione e attività delle CP.

Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dal 1° gennaio 2014 ha preso avvio anche il processo di aggiornamento e di cambiamento relativo alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, la composizione e le modalità di funzionamento delle quali sono stabilite dal Regolamento di ogni Dipartimento o Scuola, nel rispetto di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo, mentre i relativi compiti sono definiti dal nuovo Regolamento Didattico, già approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo e al vaglio dell'approvazione ministeriale (si veda Allegato 1.b.1 - Normativa di riferimento per CP).



Allegato 1.b.1 - Normativa di riferimento per CP

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

Le Commissioni Paritetiche, all'interno dei Corsi di studio dell'Ateneo di Perugia, fino al 31 dicembre 2013 erano costituite secondo le disposizioni indicate dallo Statuto pre-riforma, precedente a quello entrato in vigore dal 6 luglio 2012, cioè presso i singoli Corsi di Studio o presso i Consigli di Facoltà.

Le Commissioni per la didattica, composte pariteticamente da un numero minimo di quattro docenti e ricercatori e quattro studenti, hanno avuto il compito di valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi didattici e hanno avuto altresì il compito di avanzare proposte in materia di calendario accademico e di programmazione dell'attività didattica.

In particolare l'ultimo atto delle previgenti Commissioni paritetiche è stato la formulazione della Relazione annuale di fine anno, utile al processo di valutazione e riesame dei Corsi di Studio. La documentazione per l'anno 2013 è stata predisposta sulla base delle "Linee guida per la redazione della Relazione annuale delle Commissione paritetica Docenti-Studenti anno 2013" formulate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 12 dicembre 2013.

Il flusso documentale tra Presidio, Nucleo e Commissioni è stato gestito per mezzo di un data base creato ad hoc.

Attualmente è in evoluzione il processo di definizione delle nuove modalità organizzative, tenuto conto della fase transitoria in atto come descritta al punto precedente “Composizione e attività delle CP”.

3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Alle Commissioni paritetiche per la didattica, con la nuova normativa, sono stati assegnati non solo dei compiti propositivi ma anche alcune funzioni consultive obbligatorie in merito all'accREDITAMENTO dei singoli corsi di studio, alla valutazione del carico didattico di ciascun corso, alla formazione dei calendari didattici, all'utilizzo delle aule e dei laboratori ecc. Sono competenze rilevanti che, ove diano corso a segnalazioni e proposte, possono realmente incidere sulla funzionalità della didattica universitaria.

Il Nucleo, visto il ruolo delle Commissioni Paritetiche che dovranno fungere da contrappeso rispetto ai consigli dei corsi di studio, auspica che nelle future composizioni siano presenti competenze di autovalutazione del sistema.

4. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

Il sistema di AQ dell'Ateneo che indica la costituzione di una sola Commissione Paritetica per ciascun Dipartimento o per ciascun Consiglio Intercorso, ferma restando la rappresentatività di tutti i Corsi di Studio coinvolti, garantisce omogeneità di comportamenti nei riguardi di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Consigli Intercorso.

I rischi possono derivare dalla mancanza di tempestività nello svolgimento delle funzioni del ruolo degli altri attori del sistema di AQ, in aggiunta a quelli della eventuale mancanza di omogeneità nel comportamento delle varie Commissioni Paritetiche.

c) Nucleo di Valutazione

1. Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è l'Organo centrale che, secondo quanto previsto dallo statuto, è incaricato della valutazione interna dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite altresì le funzioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Con Decreto Rettorale del 17 gennaio 2013 sono stati nominati, per un quadriennio, i nuovi componenti del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo è composto da sette studiosi ed esperti di elevata qualificazione professionale e da due rappresentanti degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione:

- a) verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni paritetiche per la didattica;
- b) verifica, tenuto anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;
- c) valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;
- d) verifica la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;
- e) svolge, in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;
- f) esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il Nucleo riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennale dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti.

Il Nucleo inoltre, nello svolgimento delle sue funzioni di indirizzo, sorveglianza e di auditing interno del sistema AQ di Ateneo, considera in particolare:

- l'efficacia complessiva della gestione in Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca;
- se l'organizzazione e l'attività documentata del Presidio della Qualità siano strutturate in modo efficace;
- se l'organizzazione dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne dimostri che quanto previsto e programmato dai Corsi di Studio e dai Dipartimenti è effettivamente tenuto sotto controllo in modo sistematico e documentato;
- la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'Accreditamento iniziale e Periodico dei Corsi di studio e delle Sedi;
- se gli organi di governo dei Corsi di studio e dell'Ateneo tengono conto dell'attività del Presidio della Qualità e delle valutazioni e delle proposte avanzate dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- se i Rapporti di Riesame delle attività di formazione sono redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività di formazione.

2. Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

Il Nucleo di Valutazione si avvale di un Ufficio di Supporto, costituito da n. 2 unità di personale tecnico- amministrativo a tempo pieno, e di n. 1 unità di personale al 16.67%.

Le attività dell'ufficio sono di supporto tecnico e amministrativo, occupandosi in particolare della:

- diffusione di comunicazioni o documentazioni necessarie per le delibere o relazioni del Nucleo di Valutazione;
- redazione verbali, trasmissione per e-mail agli uffici competenti e alle strutture coinvolte, degli estratti dei verbali del Nucleo di Valutazione;
- realizzazione di banche dati finalizzate alla raccolta di informazioni che, secondo la normativa vigente, devono essere sottoposte alla valutazione del Nucleo;
- raccolta, verifica ed elaborazione dei dati necessari al Nucleo per la valutazione dei singoli Corsi di Studio, nonché per controllare la correttezza formale dei rapporti di riesame collegati ai Corsi stessi;
- raccolta, verifica ed elaborazione dei dati necessari al Nucleo per redigere le relazioni in merito alle attivazioni, requisiti di permanenza dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- raccolta ed elaborazione dei pareri degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, predisposizione questionari cartacei, distribuzione dei materiali, raccolta ed elaborazione delle informazioni, pubblicazione dei risultati in forma riservata (attività coordinata per conto del Presidio di Qualità).

9

3. Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il Nucleo di Valutazione ha un regolamento di funzionamento interno, si riunisce almeno una volta al mese o secondo necessità, e alla fine di ogni riunione viene redatto un verbale. Sono convocate anche riunioni telematiche. Gli estratti dei verbali, a seconda degli argomenti trattati, vengono trasmessi agli Organi di Governo, ai Responsabili delle Strutture Didattiche e agli Uffici interessati.

Le relazioni sulla valutazione della didattica sono pubblicate nel sito web di Ateneo, alla pagina dedicata alle informazioni e alla documentazione del Nucleo:

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

Il Nucleo di Valutazione è formato da soggetti di elevata qualificazione professionale negli ambiti della formazione universitaria, della ricerca ed esperti della valutazione anche in campo non

accademico.

Il Coordinatore attuale è al secondo mandato in quanto ha già ricoperto la stessa carica nel quadriennio da novembre 2008 a gennaio 2013. E' stato Preside della Facoltà di Ingegneria ed è Editor in Chief of Journal of Hydrology.

Un componente ha strette relazioni con l'ANVUR in quanto è membro del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV) per l'area 13 (Economia e Statistica), per quanto riguarda la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010.

Un componente è stato Presidente del Comitato per la Qualità della Didattica presso l'Università di Chieti e Pescara, e consulente del CIVR per il VTR 2001-2003.

Un componente è Presidente dell'Organismo Indipendente di valutazione delle Performance, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, presso Ente Pubblico.

Gli altri componenti assicurano competenze indispensabili per la valutazione della Qualità dell'Ateneo.

10

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Sulla base delle competenze disponibili esiste l'opportunità per una appropriata interazione con tutti gli Organi coinvolti nel Sistema di AQ di Ateneo, ciò riduce il rischio di cattivo funzionamento del Sistema stesso.

d) Ulteriori osservazioni

Come utile strumento di monitoraggio dell'AQ sarebbe auspicabile inserire nella timeline documentale della banca dati SUA-CdS anche l'esito delle valutazioni del Nucleo relative alla propria Relazione annuale.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

1. Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Nell'ultimo quinquennio la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia risulta diminuita di oltre il 30%, una tendenza non invertita anche per l'a.a. 2014/15. Per l'a.a. in questione, infatti, il numero in fase di attivazione viene mantenuto a n.84 di corsi di studio. In particolare, oltre a confermare n. 83 corsi di studio dell'Offerta Formativa precedente, è stato avviato al processo di rinnovamento un corso a fronte della sua contestuale disattivazione e riattivazione.

I corsi di studio a partire dall'a.a. 2014/15 afferiscono ai nuovi dipartimenti.

Gli insegnamenti riferiti alla coorte 14/15 sono n.1901, a fronte di n.1768 insegnamenti riferiti alla coorte 13/14. Tale incremento, del 7,5%, è giustificato dal fatto che gli insegnamenti precedentemente erogati fuori piano sono stati correttamente inglobati nell'offerta, nonché dal fatto che l'offerta di alternative è stata ampliata. Mentre, nel complesso, gli insegnamenti da attivare nell'a.a. 2014/15 sono n.2756, a fronte di n.2664 insegnamenti attivati per l'a.a. 2013/14. Tale incremento, del 3,5%, è conseguenza dell'opera di razionalizzazione dell'offerta intrapresa sia per una corretta parcellizzazione delle attività che per una loro completa differenziazione in riferimento ai limiti di didattica assistita erogabili.

Le verifiche di sostenibilità dell'attività formativa sono state effettuate ai sensi del D.M. 47/2013 e successive modificazioni, del Documento AVA-ANVUR del 9 gennaio 2013 e delle note operative ANVUR pervenute al 05.06.2014.

In termini di requisiti di docenza per l'accreditamento dei Corsi di Studio, si precisa che per l'a.a. 2014/15 nella Banca dati MIUR SUA-CdS sono stati inseriti n.893 docenti di riferimento, mentre nella Banca dati di Ateneo G-POD ne sono stati indicati in maniera previsionale n.914, dei quali n.870 saranno disponibili a regime. I docenti di riferimento richiesti a regime per i corsi avviati al processo di accreditamento risultano essere n.894, dei quali n.79 richiesti per superamento del parametro W. Quest'ultima informazione costituisce condizione sufficiente per garantire il superamento di alcune criticità, ricorrendo a possibili soluzioni, quali l'introduzione del numero chiuso, che non portino inevitabilmente alla disattivazione di corsi di studio.

L'esito delle valutazioni, riferite ai requisiti di numerosità e caratteristiche della docenza e condotte a livello di singolo corso di studio, è presentato in allegato (Allegato 2-1 - Tabella 1 - Docenti di riferimento ex D.M. 47/2013 e successive modificazioni) con le relative note metodologiche.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, in riferimento alla parcellizzazione delle attività stesse nonché alla diversificazione dei corsi di studio, l'analisi è stata condotta nell'ottica dell'accreditamento dei Corsi di Studio, nonché di sede. In particolare, il calcolo del DID è stato approssimato considerando tutto il carico erogabile assegnato al docente di riferimento, come erogato nel corso per il quale lo stesso docente è di riferimento.

L'esito delle valutazioni, riferite ai requisiti di organizzazione della didattica e alla quantità massima di didattica assistita erogabile, condotte a livello di singolo corso di studio, è presentato in allegato (Allegato 2-1 - Tabella 2 - Organizzazione della didattica) con le relative note metodologiche.

In sintesi, le valutazioni dei parametri relativi alla docenza e all'organizzazione delle attività didattiche, oltre a verificare con esito positivo il possesso dei requisiti necessari per l'accreditamento iniziale di tutti i Corsi di Studio valutati, hanno prodotto una gradualità nei giudizi rispetto al regime riassumibile in tal modo:

- Risorse di docenza a regime appropriate e organizzazione della didattica conforme;
- Risorse di docenza a regime pressoché appropriate, in presenza di problematiche circoscritte che comunque potranno trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile;
- Risorse di docenza a regime, allo stato attuale, inadeguate, in presenza di un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria prospettato dalla struttura didattica responsabile, che prevede misure di razionalizzazione degli insegnamenti agendo su ordinamenti e regolamenti didattici, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in questione.



ALLEGATO 2.1- Sostenibilità della didattica 2014

2. Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

Il procedimento collegato alla gestione dell'offerta formativa d'Ateneo è così organizzato:

- centralmente presso la Direzione Generale, con l'Ufficio per la Qualità d'Ateneo con n. 2 unità di personale, e presso la Ripartizione Didattica, nella quale, oltre al Dirigente deputato al loro coordinamento, sono operativi i seguenti uffici, tutti coinvolti nel suddetto procedimento:
 - o Ufficio Offerta Formativa, con n. 3 unità di personale;
 - o Ufficio Programmazione Didattica, con n. 5 unità di personale;
 - o Ufficio Organizzazione e pianificazione carriere studenti, con n. 4 unità di personale;
 - o Servizio Statistico-Informatico, con n. 2 unità di personale.
- a livello periferico con le singole strutture didattiche.

Sono inoltre presenti presso la Ripartizione Didattica n. 9 Uffici Gestione Carriere Studenti, per circa n. 40 unità di personale, che, pur essendo direttamente coinvolti nel procedimento in questione, garantiscono conformità e coerenza nell'applicazione dell'Offerta Formativa di un determinato corso ai relativi studenti iscritti e talvolta sono chiamati a contribuire a determinate e specifiche attività.

L'Ufficio Offerta Formativa è deputato alla programmazione e al coordinamento di tutte le attività previste per la definizione dell'Offerta Formativa che coinvolgono gli altri Uffici e le strutture didattiche periferiche, è responsabile della gestione delle diverse banche dati ministeriali e d'Ateneo impiegate nel procedimento, cura l'analisi normativa e l'assistenza per le strutture didattiche, ed è referente per il MIUR, l'ANVUR e gli altri Organismi di settore, nonché per gli Organi Accademici per i quali cura, inoltre, le istruttorie per le relative deliberazioni in stretto coordinamento con il Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 19/2012 e del successivo decreto applicativo n. 47/2013 e ss.mm.ii. e in considerazione della natura non più verticale del procedimento con la progressione "Ordinamento - Offerta - Regolamento/Trasparenza - Piano di studio", gli altri Uffici sopra riportati intervengono nel procedimento per gli aspetti di competenza in momenti non più

sequenziali, ma in modo integrato, non solo attuando le rispettive attività, ma anche fungendo, insieme all'Ufficio Offerta Formativa, da supporto agli Organi accademici e alle strutture periferiche.

Appare opportuno specificare che con la completa attuazione del modello AVA e con l'adozione dell'applicativo U-GOV Didattica, si prevede per i prossimi aa.aa. un maggior decentramento presso le strutture didattiche, in particolare, degli aspetti operativi delle attività necessarie, mentre gli Uffici suddetti saranno sempre più coinvolti nella interpretazione e supporto normativo, nella verifica delle attività poste in essere e nel supporto agli Organi accademici, con la predisposizione di analisi ed elaborazioni funzionali al processo strategico e decisionale; in quest'ambito, rivestirà un ruolo chiave il Servizio Statistico-Informatico, depositario dei dati di riferimento e garante della loro correttezza e uniformità.

Presso i 16 nuovi Dipartimenti recentemente attivati sono presenti le rispettive Segreterie Didattiche, con funzioni di attuazione operativa delle attività dei singoli corsi di studio per la definizione della rispettiva offerta formativa, in stretto coordinamento con gli uffici della Amministrazione Centrale in funzione dei singoli aspetti di competenza.

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio, può essere valutata positivamente, sia in riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia rispetto alla diversificazione e alla molteplicità dei servizi stessi. In particolare:

1) Servizio orientamento

L'Ufficio Orientamento è stato istituito nel 1991 e da allora svolge attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita.

In entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative con le Facoltà durante l'anno e nell'ambito di Lugliorienta e Settembreorienta, garantisce incontri di orientamento alla scelta presso le scuole superiori.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

In uscita laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell'indirizzo o curriculum del loro percorso di studi, di un'eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono avere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca. A tal proposito dal 1995 è possibile partecipare ad un corso breve (5 giorni) sulla pianificazione della carriera che viene anche ripetuto nello stesso anno e che tratta argomenti quali: l'importanza dell'autoanalisi, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, la lettera di presentazione e il curriculum vitae, il colloquio di lavoro. Nel documento allegato è riportata la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulle attività svolte a supporto degli studenti disabili (Allegato 2.3 - Relazione sulle Attività del Servizio Accoglienza Studenti Disabili 2013). In generale per questo aspetto, il Nucleo, pur rilevando l'esistenza di ampi margini di miglioramento presenti in maniera diffusa tra le varie azioni valutate, ritiene sufficientemente adeguate le attività essenziali proposte.

2) Formazione all'estero e mobilità internazionale

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio. L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione europea ed internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo.

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività, ha emanato appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 1298 del 21 luglio 2011); Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011).

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area si articola in tre settori: un Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e due Uffici Mobilità Studenti (in entrata e in uscita).

L'Ateneo, attraverso la struttura delle Relazioni Internazionali, cura i rapporti internazionali, gestisce tutti gli accordi bilaterali (nell'ambito del Programma LLP) e accordi quadro di cooperazione internazionale con istituzioni di paesi EU, non-EU ed emergenti; offre informazioni (attraverso il sito web dedicato e una Newsletter) sulle varie opportunità di finanziamento, comprese le attività di mobilità, nell'ambito di studio e ricerca; assiste docenti e ricercatori durante tutto il percorso inerente le proposte progettuali di formazione e cooperazione internazionale, dalla presentazione della candidatura alla conclusione delle attività, attraverso le diverse forme di finanziamento disponibili (Programma LLP, Tempus, Erasmus Mundus, Borse di mobilità Marie Curie); cura le pratiche relative al processo di internazionalizzazione dei corsi di studio dell'Ateneo, promuovendo le convenzioni interuniversitarie per la creazione di corsi di studio congiunti internazionali, in collaborazione con le strutture competenti. In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso la suddetta struttura che coadiuva la figura dei Delegati Erasmus di Facoltà e dei Referenti degli accordi, che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, supervisiona tutte le attività offrendo assistenza agli studenti in uscita e in entrata, supportandoli nella preparazione della documentazione necessaria e nell'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere presso l'istituzione partner.

In particolare, il supporto agli studenti in entrata prevede:

- Welcome office;
- Organizzazione di appositi 'welcome day' mirati all'accoglienza e all'integrazione degli studenti in entrata nella vita dell'Ateneo e con gli studenti locali;
- Predisposizione di materiale informativo, sia cartaceo che online (Guida per studenti internazionali);
- Assistenza nella ricerca dell'alloggio, anche in collaborazione con l'Agenzia per il diritto allo studio (Adisu);
- Visite di orientamento all'interno delle strutture universitarie;
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Offerta di Corsi di lingua italiana, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- Supervisione dei servizi di consiglio e supporto ai partecipanti alla mobilità, in collaborazione con i Delegati di Facoltà e i Referenti degli accordi.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti partecipanti alle iniziative di mobilità in uscita, questo include:

- Organizzazione di giornate informative relative ai bandi di mobilità;
- Predisposizione dei bandi per la candidatura alle borse di mobilità per studio e placement;
- Predisposizione del modulo di candidatura per la partecipazione alle attività di mobilità e l'attribuzione dei relativi fondi da parte dell'Agenzia Nazionale;
- Procedure inerenti l'accettazione e la registrazione degli studenti presso l'istituzione partner;
- Assistenza per l'organizzazione del periodo di studio/tirocinio da svolgere all'estero (contatti con l'istituzione partner, supporto nella stesura del piano di studi da sostenere presso l'istituzione partner, informazioni relative alla ricerca dell'alloggio);
- Assistenza per visti e assicurazione (se previsti);
- Predisposizione e gestione della documentazione ufficiale per le procedure di riconoscimento del periodo di studio svolto in mobilità (Learning Agreement/Transcript of Records);
- La condivisione delle esperienze dei partecipanti precedenti attraverso le associazioni studentesche.

3) Servizio Placement

Il ruolo che l'Università deve svolgere in tema di placement, alla luce dei mandati istituzionali e legislativi, non può limitarsi alla mera "presentazione" al mondo del lavoro delle risorse professionali formate, ma richiede un ruolo attivo attraverso attività di reclutamento e selezione delle professionalità e una funzione di supporto alle capacità e alle competenze possedute dagli studenti e dai neolaureati.

In questa cornice l'Università degli Studi di Perugia ha aderito al Programma FIXO Scuola & Università 2012 - 2013 che ha l'obiettivo di sostenere e consolidare gli Atenei nello sviluppo del loro ruolo di intermediari tra laureati e datori di lavoro, così come previsto dalla riforma dei servizi per il lavoro contenuta nel D. Lgs.276/03 e dalle successive disposizioni normative. In tale contesto l'obiettivo è quello di sviluppare e potenziare la progettazione e la realizzazione di attività di raccordo tra l'Università stessa e mondo del lavoro attraverso programmi di recruiting e gestione di tirocini formativi e di orientamento conformemente agli indirizzi che emergono dalla partecipazione alla nuova fase del Programma FxO.

In particolare il Programma intende contribuire al miglioramento della qualità e della specializzazione dei servizi di orientamento e placement nelle Università, attraverso:

- la definizione e l'attuazione sperimentale di standard di qualità e lo sviluppo di nuovi servizi rivolti a target;
- la promozione e il sostegno alla diffusione, in raccordo con le regioni, di forme contrattuali, misure e dispositivi di politica attiva volti a favorire l'inserimento lavorativo dei laureati e dottori di ricerca, quali il contratto di "alto" apprendistato, i tirocini di formazione e orientamento.

In particolare, rispetto ai servizi offerti ai laureati, il Servizio Job Placement d'Ateneo si propone di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di Laureati presso l'Università degli Studi di Perugia, attraverso l'attivazione di tirocini extracurriculari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Mentre in riferimento ai servizi offerti alle aziende, il Servizio Job Placement mette a disposizione delle imprese gli strumenti più idonei per entrare in contatto con i laureati dell'Università degli Studi Perugia e si occupa dell'organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day. L'attività di job placement per l'a.a. 2012/2013 ha prodotto risultati positivi: n.96 nuove aziende contattate; n. 95 nuove convenzioni attivate; n. 473 nuovi laureati iscritti al servizio; n.56 colloqui individuali effettuati; n.157 tirocini extracurriculari attivati; n.25 contrattualizzati.



4. Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo (aule, laboratori, biblioteche, ecc.)

In riferimento all'organizzazione e alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo, sulla scorta della documentazione allegata (Allegato 2.4 - Università di Perugia - Dotazione infrastrutturale), nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità.

Con la costituzione dei nuovi Dipartimenti, si è proceduto anche ad un nuovo assetto riorganizzativo degli spazi a disposizione dei Corsi di Studio, provvedendo a rendere sempre più compatibili le aule disponibili nelle diverse sedi dell'Ateneo con l'utenza dei corsi di studio attivati.



Allegato 2-4 Dotazione infrastrutture 31_12_2013

16

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

L'offerta formativa dell'Ateneo rimane ampia seppure ridotta nell'ultimo quinquennio passando da n.119 a n.84 ordinamenti presenti.

Permane in modo significativo la sede storica decentrata di Terni (presente da oltre un ventennio), con n.7 corsi di studio attivati dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Ingegneria, economia e Scienze della Formazione (quest'ultima strutturata a Narni), mentre negli ultimi anni sono stati disattivati numerosi corsi di studio. Le strutture di supporto presso la sede di Terni sono adeguate sebbene attualmente la mensa presso la Facoltà di Ingegneria non sia operativa.

Mentre presso la sede decentrata di Foligno (PG) rimangono attivi i corsi di studio in Infermieristica e in Fisioterapia che possono avvalersi della collaborazione con un importante ospedale di grande interesse interregionale.

Generalmente il progressivo e costante adeguamento delle strutture e dei servizi offerti, non da meno anche agli studenti disabili, permette l'offerta di un variegato ventaglio di scelte all'utenza.

6. Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale sono generalmente ben consolidate sia le relazioni con le Aziende Sanitarie e Industriali, sia con gli Enti locali. Queste garantiscono un buon interfacciamento per l'immissione dei laureati nel mondo del lavoro, anche sulla base delle numerose convenzioni sviluppate per il tirocinio.

Per contro l'aspetto da migliorare risulta essere l'attrattività dei Corsi, fortemente penalizzata negli ultimi anni. Una problematica che comunque è stata adeguatamente affrontata collegialmente con l'Università per stranieri e con le Scuole di Alta Formazione di Perugia, favorendo una collaborazione trasversale in tutti gli ambiti (soprattutto in riferimento ai servizi di accompagnamento allo studio).

7. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione come ulteriore elemento di assicurazione della qualità riferito alla programmazione delle attività didattiche ha implementato, a livello di Ateneo, un simulatore dei controlli SUA-CdS necessari alla verifica e al superamento di tutti i requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio, che permette di anticipare con buona approssimazione le informazioni che, a regime, saranno presentate alle CEV dell'ANVUR.

Tale strumento, insieme ai contenuti della presente relazione, sta garantendo la tracciabilità dei processi di miglioramento dell'Offerta Formativa in generale e delle attività didattiche in particolare.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Corsi di Studio (CdS)

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-31	Informatica [1510745]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p> <p>In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.</p>			

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

19

L-35 Matematica [1514390]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati

statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

20

LM-18 Informatica [1510749]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

21

LM-40 MATEMATICA [1510750]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 02 - Scienze fisiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-30	Fisica [1510744]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p>			

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-17 Fisica [1510748]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 03 - Scienze chimiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-27	Chimica [1510737]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p>			

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-8 Biotecnologie Molecolari e Industriali [1510747]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-54 SCIENZE CHIMICHE [1510739]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono limitate e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 04 - Scienze della Terra

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-34	Geologia [1510738]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p> <p>In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.</p> <p>In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.</p> <p>3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).</p> <p>Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal</p>			

sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

LM-60 Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali [1510740]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal

sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-74 Geologia degli idrocarburi [1510741]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche [1510742]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.



Scienze e Tecnologie Geologiche [1510742] - Radicamento nel territorio.pdf [Inserito il: 03/06/2014 17:13]

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori

istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 05 - Scienze biologiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-2	Biotechnologie [1510743]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p>			

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

33

L-13 Scienze Biologiche [1510736]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del

CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

34

L-22 Scienze motorie e sportive [1510723]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di

Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-6 Scienze Biomolecolari Applicate [1510746]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno

potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche [1514403]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le

debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-13 Farmacia [1514402]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le

debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-61 Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana [1514414]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le

debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 06 - Scienze mediche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
			L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) [1514393]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p>			

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) [1514394]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il

CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) [1514395]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il

CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) [1510721]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) [1514396]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in

riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT2 Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) [1510689]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in

riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) [1510459]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) [1510463]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) [1514397]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-9 BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE [1514400]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-9 Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi [1514401]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-

amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-41 Medicina e chirurgia [1514411]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-

amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria [1514413]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-67 Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate [1510724]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per

valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-25	SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI [1514387]
1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:			

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-42 Medicina veterinaria [1514412]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-69 SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE [1514415]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglierie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-70 TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI [1514416]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

--

Area 08 - Ingegneria civile ed Architettura

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-7	INGEGNERIA CIVILE [1514381]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliori al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p> <p>In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.</p> <p>In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.</p>			

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-23 INGEGNERIA CIVILE [1514405]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno

prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO [1514409]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei

docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-4 Ingegneria edile-architettura [1514419]
c.u.

66

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-8	Ingegneria Informatica ed Elettronica [1514382]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p> <p>In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.</p> <p>In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.</p> <p>3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).</p> <p>Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal</p>			

sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-9 INGEGNERIA MECCANICA [1514383]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal

sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-9 Ingegneria Industriale [1514384]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-29 Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni [1514406]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori

istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-32 Ingegneria Informatica e dell'Automazione [1514407]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori

istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-33 Ingegneria Industriale [1514408]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-33 Ingegneria Meccanica [1511814]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno

prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-1	Beni e attività culturali [1514380]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p>			

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

L-10 Lettere [1514385]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno

potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

L-11 Lingue e culture straniere [1514451]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo sufficientemente adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-2 Archeologia e Civiltà classiche [1514398]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e sufficientemente consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

79

LM-14 Italianistica e Storia europea [1514404]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e sufficientemente consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati

statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

80

LM-37 Lingue e Letterature moderne [1514410]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo sufficientemente adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

81

LM-89 Storia dell'arte [1514418]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo sufficientemente adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati

statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-5	Filosofia [1516195]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno</p>			

potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

L-19 Scienze dell'educazione [1510570]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-24 Scienze e tecniche psicologiche dei processi mentali [1516196]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo sufficientemente adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, non sono del tutto adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati

statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-78 Filosofia ed etica delle relazioni [1510572]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

LM-85 Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi [1511570]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati

statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-85 Scienze della formazione primaria [1511873]
bis

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le

debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 12 - Scienze giuridiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-14	Funzionario Giudiziario e Amministrativo [1514386]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p>			

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LMG/01 GIURISPRUDENZA [1511587]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono limitate e sufficientemente consolidate. Tali relazioni producono migliori al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in

riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-18	ECONOMIA AZIENDALE [1511875]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per</p>			

valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Mentre per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse risultano, allo stato attuale, inadeguate. Comunque la struttura didattica responsabile ha prospettato un valido progetto di sostenibilità economico-finanziaria, che prevede misure di raziona.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-18 Economia Aziendale [1510706]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-16 Finanza e metodi quantitativi per l'economia [1511481]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-77 ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE [1510707]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici,

professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglierie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglierie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta non del tutto adeguatamente costruito ma nel complesso sostenibile previo azioni correttive agevolmente praticabili.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

Area 14 - Scienze politiche e sociali

Compila	Riesame 2014	Classe	Corso di Studi [codice CdS]
		L-20	Scienze della comunicazione [1510466]
<p>1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:</p> <p>Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglorie al CdS in modo sinergico;</p> <p>Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.</p> <p>Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.</p> <p>Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.</p> <p>Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.</p> <p>2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.</p> <p>L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.</p> <p>Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.</p> <p>In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.</p> <p>In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.</p> <p>3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).</p> <p>Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.</p>			

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono probabili per questo CdS.

L-36 Scienze politiche e Relazioni internazionali [1510467]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-39 Servizio sociale [1510468]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltretutto alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

L-40 Scienze per l'investigazione e la sicurezza [1514392]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-52 Relazioni Internazionali [1510469]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-59 Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa [1510470]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono migliorie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal

sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-62 Scienze della politica e dell'amministrazione [1510471]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori

istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

LM-87 Sociologia e politiche sociali [1510472]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono numerose e ben consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Anche per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano appropriate.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono abbondantemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

(N) LM-88 Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale [1511555]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Rispetto al radicamento nel territorio le relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali e di altro tipo, appaiono limitate e ancora consolidate. Tali relazioni producono miglie al CdS in modo sinergico;

Rispetto alla coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento, la valutazione è positiva tenuto conto sia dell'adeguatezza rappresentativa delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia della coerenza con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro. Le figure professionali sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base sufficientemente chiara per valutare i risultati di apprendimento in un contesto di prospettive occupazionali, e di sviluppo personale e professionale, ben definito.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.1, le risorse di docenza e tecnico-amministrative disponibili per le attività del CdS in fase di accreditamento iniziale sono adeguate.

Per quanto concerne la situazione a regime, tali risorse, ad oggi, risultano pressoché appropriate, presentando problematiche circoscritte che comunque possono trovare corrispondenza in più di un'azione correttiva praticabile.

Rispetto all'organizzazione delle attività didattiche, sia in termini di parcellizzazione delle attività stesse che in riferimento alla tipologia di copertura degli insegnamenti assegnati ai docenti incardinati in servizio presso l'ateneo, il CdS risulta adeguatamente costruito e sostenibile.

Come risulta dall'analisi a livello di Ateneo, presentata in allegato al punto 2.4, nonché presa visione delle informazioni inserite nella Banca dati MIUR SUA-CdS e soprattutto delle opinioni espresse in merito dagli studenti in sede di valutazione della didattica, le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche dedicate, in termini di aule, laboratori e biblioteche, sono adeguate per questo CdS.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

L'analisi condotta in riferimento a "ingresso, percorso e uscita", effettuata in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, ha permesso di individuare correttamente i punti di forza e le debolezze che caratterizzano l'articolazione del CdS. Conseguentemente, i responsabili delle attività didattiche hanno potuto individuare le azioni correttive necessarie.

Tenuto conto delle valutazioni espresse dagli studenti sulla propria esperienza, raccolte ed elaborate dal Nucleo di Valutazione, emerge che il monitoraggio dell'andamento del CdS parzialmente prodotto un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente, anche in relazione al coordinamento tra diversi insegnamenti, nonché all'armonica gestione del CdS laddove fossero coinvolte diverse strutture didattiche. I responsabili dell'assicurazione della qualità hanno potuto, in tal modo, configurare le azioni correttive necessarie, applicabili anche a partire dall'orientamento iniziale.

In relazione all'accompagnamento nel mondo del lavoro, le valutazioni effettuate in fase di riesame sulla base dei dati statistici resi disponibili dall'Amministrazione, hanno permesso di evidenziare le criticità superabili, favorendo l'individuazione delle relative soluzioni da adottare.

In generale nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono state correttamente evidenziate le problematiche del CdS rispetto a tutti i contesti (risultati di apprendimento attesi, attività didattica dei docenti, metodi di esame, adozione effettiva dei correttivi, efficacia dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, trasparenza, prospettive occupazionali). Tali informazioni sono state acquisite dai responsabili del CdS che hanno prospettato soluzioni adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Rispetto al più ampio spazio sociale, le opportunità offerte dal territorio e dagli altri attori istituzionali, nonché dal sistema delle professioni e dal mercato del lavoro appaiono sufficientemente diffuse.

Mentre i rischi connessi all'andamento del mercato del lavoro, anche collegati al contesto economico e a variabili non direttamente influenzabili, oltreché alla stabilità delle relazioni con i soggetti coinvolti, appaiono limitati per questo CdS.

(N) non attivato nella SUA CdS precedente

Ulteriori osservazioni:

106

Per una completa presentazione della documentazione disponibile, sarebbe pratico riportare in visualizzazione per ogni Corso di Studio non solo i collegamenti al Riesame annuale 2014, ma anche i collegamenti al complementare Riesame ciclico 2014 e, non da meno, alla rispettiva Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

La trattazione completa del punto è riferibile alla documentazione approvata nella seduta del 28 aprile 2014, reperibile all'indirizzo: <http://www.unipg.it/files/pagine/437/ValutazioneDidattica2012-2013.pdf>

Indicazioni valutative motivate e raccomandazioni operative

Le modalità di effettuazione della presente relazione non sono attualmente ben definite, permanendo nei fatti una troppo ampia possibilità di giudizio in ciascuna sezione. La richiesta di esprimere giudizi molto precisi all'interno di un campo ristretto di opzioni faciliterebbe l'attività del Nucleo di Valutazione anche nel rapporto con le strutture attraverso il Presidio di Qualità.

Operativamente sarebbe opportuno che i responsabili dei Corsi di Studio potessero visualizzare direttamente nella propria Scheda Unica Annuale le osservazioni, i rilievi e i suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione in occasione della relazione annuale (o a livello di singolo Corso di Studio, ovvero a livello di gruppo omogeneo di Corsi di Studio).